

Conclusione del procedimento di conferma della parità formativa a favore dell'Istituto "Ivo de Carneri"

Det. n. 113 del 20/06/2016

Art. 27 del D.P.P. 1.10.2008, n. 42- 149/Leg.: Conclusione del procedimento di conferma della parità formativa a favore dell'Istituzione formativa denominata "Ivo de Carneri", con sede in Civezzano (Trento), via Murialdo n. 30.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Pag. di 7 RIFERIMENTO: 2016-S116-00173

SERVIZIO ISTRUZIONE E FORMAZIONE DEL SECONDO GRADO, UNIV. E RICERCA

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 113 DI DATA 20 Giugno 2016

O G G E T T O:

Art. 27 del D.P.P. 1.10.2008, n. 42- 149/Leg.: Conclusione del procedimento di conferma della parità formativa a favore dell'Istituzione formativa denominata "Ivo de Carneri", con sede in Civezzano (Trento), via Murialdo n. 30.

LA DIRIGENTE

Premesso quanto segue.

- Con determinazione del dirigente del Servizio Scuola dell'Infanzia Istruzione e Formazione Professionale, n. 120 di data 10.08.2011 è stato disposto il riconoscimento della parità formativa a favore dell'Istituzione denominata "Ivo de Carneri" con sede legale in Civezzano (TN), via Murialdo n. 30, articolazione dell'Ente "Oxford Civezzano Società Cooperativa", relativamente alle seguenti sedi formative:
Civezzano (TN), via Murialdo n. 30;
con riferimento ai percorsi di istruzione e formazione professionale, rientranti nel diritto - dovere all'istruzione e formazione, di seguito elencati:

A) percorsi di istruzione e formazione professionale attualmente previsti dai vigenti atti della Giunta provinciale, di cui alla lettera A) del preambolo della citata determinazione dirigenziale n. 120 di data 10 agosto 2011:

Diploma professionale di Tecnico dei servizi di animazione turistico-sportiva e del tempo libero (da attivare a partire dall'a.f. 2009/2010).

percorsi di istruzione e formazione professionale, di cui alla lettera B) del preambolo della citata determinazione dirigenziale n. 120 di data 10 agosto 2011, ovvero percorsi previsti dagli emanandi piani di studio provinciali nonché dagli strumenti di programmazione provinciale, in riferimento ai macrosettori all'interno dei quali opera attualmente l'Istituzione Formativa "Ivo de Carneri", oppure, in riferimento a eventuali nuovi macrosettori che saranno previsti dai suddetti atti.

- Dato atto che con nota n. Prot. 128957 di data 7 marzo 2014, il dirigente del Servizio Istruzione ha comunicato a tutti i soggetti che realizzano percorsi di istruzione e formazione professionale sul territorio provinciale la programmazione dell'attività di controllo e vigilanza.

A seguito della riorganizzazione dei Servizi del Dipartimento della Conoscenza avvenuta con deliberazione n. 606 di data 17/04/2014 e s.m.i. la competenza in materia di controllo sulle Istituzioni formative paritarie è stato attribuito al dirigente del Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca, il quale con proprio atto di data 10.10.2014 Prot. n. S116/2014/539090/26.4.3. ha approvato il nuovo programma di controllo dell'anno formativo 2014-2015, che prevede le date e le sedi delle Istituzioni formative da sottoporre al controllo.

Atteso che con successiva nota di data 5.11.2015 Prot. n. S116/2015/569531/26.4.3/FRC, il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado, università e ricerca ha comunicato all'Istituzione formativa paritaria Ivo de Carneri, le date delle visite ispettive, come qui di seguito specificato:

- ispezione tecnico amministrativa a partire dal 25 novembre 2015 dalle ore 9.00
- ispezione didattica a partire dal 26 novembre 2015 dalle ore 9.00;

- Dato atto altresì che il responsabile della funzione di controllo, in attuazione del punto n. 3 del dispositivo della determinazione del dirigente del dipartimento della Conoscenza di data 24.12.2014 n. 58, ha richiesto al dirigente del Servizio, la collaborazione di funzionari per il supporto necessario all'espletamento delle visite ispettive di propria competenza, ovvero quella didattica e amministrativa.

- Considerato che presso la suddetta Istituzione formativa paritaria sono state effettuate tre visite ispettive, l'ultima avvenuta in data 4.12.2015, che si è resa necessaria rispetto a quella programmata, in attuazione a quanto previsto dal punto dall'allegato A) di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 27.09.2013 n. 2010.

- Atteso che le ispezioni sono state effettuate al fine di verificare presso l'Istituzione formativa paritaria Ivo Decarneri la permanenza dei requisiti per il mantenimento della parità formativa riconosciuta con la citata determinazione del Dirigente del Servizio Scuola dell'infanzia istruzione e formazione professionale n. 120 di data 10.08.2011.

- Considerato che le risultanze delle citate ispezioni sono confluite nei relativi verbali di visita ispettiva nn.4,5,6 rispettivamente di data 25.11.2015 e 26.11.2015, 04.12.2015, che sono stati ritualmente comunicati all'Istituzione formativa paritaria con nota di data 23.12.2015 Prot. n. 0661600.

- Dato atto che nel corso delle visite ispettive è emersa una criticità che ha indotto questo Servizio ad avviare il procedimento di conferma della parità formativa con nota di data 23.12.2015 Prot. n. 0661600.

Infatti, in sede ispettiva si è accertato il trasferimento di fatto della sede formativa dell'Istituzione paritaria, senza la preventiva comunicazione al competente Servizio provinciale, così come risulta acclarato nel verbale di visita ispettiva n. 4 di data 25.11.2015 pagina 4 e seguenti da intendersi qui integralmente trascritto.

- Da ciò ne è conseguito che tale trasferimento - ha "ipso facto" modificato i requisiti che a suo tempo erano stati valutati per il riconoscimento della parità formativa e, pertanto, ha integrato "ipso iure" gli estremi della fattispecie prevista dall'art. 27 del Decreto del Presidente della Provincia 1.10.2008 n. 42-149/leg.

- Tale norma infatti espressamente prevede che il legale rappresentante dell'Ente gestore deve comunicare alla struttura provinciale competente, con le modalità previste dal comma 2, entro sessanta giorni dal loro verificarsi e comunque entro il 31 agosto, tutte le modificazioni relative ai requisiti valutati per il riconoscimento della parità formativa e in particolare le variazioni riguardanti, tra l'altro, anche quelle riferite al trasferimento della sede formativa.

- Atteso che a seguito della nota di avvio del procedimento di conferma della parità formativa questo Servizio ha esperito l'istruttoria anche al fine di valutare quanto dichiarato dai responsabili dell'Istituzione formativa paritaria in occasione della visita ispettiva, in merito alla conoscenza presso gli uffici provinciali di tale trasferimento.

- Dato atto che nel contempo con la citata nota di data 23.12.2015 Prot. n. 0661600 il Servizio Istruzione e formazione del secondo grado università e ricerca, richiedeva al dirigente del Servizio infanzia ed istruzione del 1 grado, informazioni sul trasferimento della nuova sede dell'Istituzione "Ivo De Carneri" di Civezzano, ed a quanto espressamente riportato nel verbale di visita ispettiva n. 4 del 25.11.2015.

- Con nota di data 21.01.2016 Prot. n. 02999 /16/S167/RT, il suddetto Dirigente ha evidenziato testualmente di aver "seguito fin dall'inizio l'iter che ha portato alla collocazione del Centro di formazione nei locali in parola, dall'individuazione degli spazi alle modalità di realizzazione dei lavori necessari per destinarli all'uso

formativo. Pertanto si è proceduto alle opportune visite per verificare l'idoneità degli spazi individuati e sono stati tenuti costanti contatti con i responsabili del Centro, che hanno informato regolarmente lo scrivente Servizio dell'andamento dei lavori, della conclusione degli stessi e del trasferimento della scuola una volta dichiarata l'agibilità dei locali.

- Dato atto che con nota di data 05.04.2016 prot. n. 227049769 il Servizio infanzia istruzione del 1° grado, ha fatto pervenire a questo Servizio il parere positivo in merito all'idoneità degli spazi destinati all'attività formativa finalizzato alla conferma della parità formativa emesso a seguito della visita ispettiva tecnico-strutturale, effettuata in data 27.01.2016 presso l'Istituzione formativa paritaria Ivo De Carneri.

- Considerato che con nota di data 16.06.2016 prot. n. S116/235660950/26.4.3/ISEdS/FRC, il direttore incaricato dell'istruttoria ha fatto pervenire a questo Dirigente una relazione redatta a seguito degli esiti istruttori effettuati nel corso delle tre visite. In tale relazione è esposto l'iter del procedimento. Tale relazione contiene la sintesi degli accertamenti istruttori, gli esiti, e le valutazioni finali effettuate nel corso del procedimento di conferma della parità formativa.

- Dato atto che tale relazione è stata redatta in attuazione a quanto previsto dall'allegato A) della deliberazione della Giunta provinciale n. 2010 di data 27.09.2013, che prevede al termine delle verifiche la "stesura di una relazione, distintamente per tipologia di ispezione, che dia conto dei riscontri effettuati e dei relativi esiti con formulazione di un giudizio finale in merito al possesso dei requisiti oggetto di esame relativi sia al riconoscimento che alle sue modifiche e/o permanenza di cui agli artt. 27 e 28 del D.P.P. 1.10.2008 n. 42.149/Leg.".

- Dall'esame di tutti gli elementi forniti dal suddetto direttore con la propria relazione, scaturisce il convincimento in capo a questo dirigente in merito al pronunciamento definitivo sui fatti contestati all'Ente gestore, la cui condotta può ritenersi scriminata alla luce della piena conoscenza da parte di questo Servizio del mutamento di fatto della sede formativa, tra l'altro adiacente al complesso immobiliare cui insistono le attività formative (dal numero civico 30 di Via Murialdo al n. 33).

- Inoltre occorre rilevare che dalle informazioni assunte direttamente da questo dirigente, il cambio della sede formativa dal numero civico 30 al 33 di Via Murialdo non risulta allo stato ancora definitivo, in quanto l'Ente gestore è, alla data di assunzione del presente provvedimento, ancora in attesa di ottenere l'eventuale, prescritta individuazione ad opera dell'Amministrazione comunale di Civezzano, della particella immobiliare riferita alla esatta collocazione del numero civico ove si è spostata di fatto la sede formativa.

- Ritene questo dirigente che pur se sia stata omessa la formale comunicazione del mutamento della sede formativa da parte del legale rappresentante dell'Ente gestore, cioè non inficia nel caso di specie, l'affidabilità dell'Ente medesimo, il quale ha sollecitamente corrisposto alle prescrizioni che sono state impartite in sede ispettiva trasmettendo a questo Servizio la dichiarazione sostitutiva richiesta dal citato art. 27 del D.p.P. 1.10.2008 n. 42.149-leg, nelle more dell'ottenimento della suddetta individuazione a cura dell'Amministrazione comunale.

- Conseguentemente le risultanze dell'istruttoria, le conclusioni rassegnate e le motivazioni fornite dal direttore nella suddetta relazione, a cui questo dirigente fa espresso rinvio "per relationem", consentono di valutare, sotto il profilo della logicità e completezza il complesso dell'attività procedimentale posta in essere.

- È pacifico in giurisprudenza come il provvedimento amministrativo preceduto da atti istruttori o da pareri può ritenersi adeguatamente motivato "per relationem" anche con il mero richiamo ad essi, giacché tale richiamo sottintende l'intenzione dell'Autorità emanante di farli propri, assumendoli a causa giustificativa della determinazione adottata, ma a condizione che dal complesso degli atti del procedimento siano evincibili le ragioni giuridiche che supportano la decisione, onde consentire al destinatario di contristarle con gli strumenti offerti dall'ordinamento e al giudice amministrativo, ove investito della relativa controversia, di sindacarne la fondatezza» (Cons. Stato, VI, 24 febbraio 2011, n. 1156; IV, 3 agosto 2010, n. 5150; IV, 23 novembre 2002, n. 6444, Cons. Stato, IV, 22 marzo 2103, n. 1632).

- Risultano pertanto integralmente condivise le ragioni giuridiche prospettate nella suddetta relazione e supportano la decisione finale nei termini espressi nel dispositivo del presente atto; tale condivisione viene espressa da questo dirigente soprattutto con specifico riguardo alla giustificazione della condotta così come argomentata dal direttore incaricato delle verifiche ispettive, in quanto ritenuta rispettosa del principio di gradualità e proporzionalità richiamati dal contratto di servizio vigente (art. 21), con particolare riferimento alla lievità della condotta.

- Visti ed esaminati i verbali ispettivi sopra citati, nonché gli esiti dell'istruttoria e condivise le motivazioni

addotte nella citata relazione che risultano a questo dirigente pienamente condivisibili.

- Ravvisata l'opportunità, ad intervenuta esecutività del presente provvedimento, di indirizzare, in funzione preventiva, opportune raccomandazioni all'Ente gestore che lo richiamino al puntuale assolvimento degli obblighi richiesti dal dispositivo provinciale sul mantenimento della parità formativa.

Tutto ciò premesso,

vista la legge provinciale 7.08.2006 n. 5 e ss. mm.e ii., ed in particolare gli artt. 30; 36;

visto Il decreto del Presidente della Provincia 1 ottobre 2008, n. 42-149/Leg, recante "Regolamento di attuazione concernente il riconoscimento della parità scolastica e formativa e relativi interventi, nonché la disciplina degli interventi a favore delle scuole steineriane (articoli 30, 36, 76 77 e 106 comma 6, della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5; ed in particolare l'art. 27);

vista la deliberazione della Giunta provinciale di data 27.09.2013 n. 2010 avente ad oggetto: "Criteri per lo svolgimento dell'attività di controllo e vigilanza sulla formazione professionale realizzata nella Provincia autonoma di Trento;

Vista la citata relazione del direttore incaricato dell'istruttoria di data 16.06.2016 prot. n. S116/235660950/26.4.3/ISEdS/FRC;

DETERMINA

1) di confermare, per le motivazioni esposte in premessa e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la parità formativa all'Istituzione Formativa denominata "Ivo de Carneri" con sede legale in Civezzano (TN), via Murialdo n. 30, articolazione dell'Ente "Oxford Civezzano Società Cooperativa", relativamente alla seguente sede formativa:

Civezzano (TN), via Murialdo n. 30;

2) di disporre che la conferma del mantenimento della parità formativa riguarda i percorsi formativi di cui al punto n. 2 lettere A e B del dispositivo della precedente determinazione del dirigente del Servizio scuola dell'infanzia istruzione e formazione professionale n 120 di data 10.08.2011;

3) di disporre inoltre che la conferma della sede formativa riguarderà la sede formativa ubicata nel numero civico che risulterà, eventualmente, a seguito dell'esatta individuazione a cura dell'Amministrazione provinciale di Civezzano (Trento), così come meglio indicato in premessa.

4) di disporre che a seguito della individuazione del nuovo numero civico il legale rappresentante dell'Ente gestore ne darà comunicazione al competente Servizio provinciale ;

5) di disporre, secondo termini e modalità da concordare con separato atto, un'azione di verifica della permanenza di tutti i requisiti dichiarati dall'Ente gestore ai fini del mantenimento della parità formativa, con specifica attenzione agli aspetti evidenziati nella propria relazione citata in premessa dal direttore incaricato dell'istruttoria e secondo i criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale 27.09.2013 n. 2010;

6) di delegare il Direttore incaricato della funzione di controllo ad indirizzare al legale rappresentante dell'Ente gestore ed al Dirigente della Istituzione formativa paritaria Ivo De Carneri, una specifica raccomandazione in funzione preventiva del superamento delle criticità emerse in sede ispettiva;

7) di dare comunicazione del presente provvedimento al legale rappresentante dell'Ente gestore denominato "Oxford Civezzano Società Cooperativa;

8) di disporre l'immediata esecuzione del presente atto, ai sensi dell'art. 8 comma 4 del D.P.G.P. 26.03.1998, n. 6 - 78 leg.;

FRC

LA DIRIGENTE

Laura Pedron